

# AL CIRCOLO PIANACCI LA PERIFERIA HA FATTO... CENTRO!

By Redazione Posted 10 luglio 2018 In Cronaca

  0  0

ABBATTUTE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EX BOCCIODROMO, ORA FRUIBILE PER TIRO CON L'ARCO ED ALTRE DISCIPLINE PARALIMPICHE.

LA SALA È STATA DEDICATA AL RICORDO DI BRUNO FOGLINO

## LE IMMAGINI DELL'INAUGURAZIONE



By Redazione Posted 10 luglio 2018 In Cronaca

ABBATTUTE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EX BOCCIODROMO, ORA FRUIBILE PER TIRO CON L'ARCO ED ALTRE DISCIPLINE PARALIMPICHE.



Genova – “La periferia fa...centro”, questo il titolo del progetto ideato mesi fa dal **Circolo Pianacci** per abbattere le barriere architettoniche ancora presenti nell'ex bocciodromo coperto e consentire quindi di garantire a tutti la fruibilità di questa struttura, destinata a diverse attività tra le quali il tiro con l'arco.

**Il tiro con l'arco è disciplina paralimpica e gli spazi della Sala “Bruno Foglino” (questo il nuovo nome dell'ex bocciodromo) sembrano proprio pensati *ad hoc* per la pratica di questo sport.**

L'abbattimento delle barriere architettoniche e la dotazione di servizi igienici per disabili hanno aperto nuove, **importanti possibilità per le attività paralimpiche in città.**

Il progetto ha ottenuto il **sostegno di Costa Crociere Foundation** che lo scorso Natale, in occasione della strenna natalizia, ha scelto di sostenere proprio questo progetto e, **con l'aggiunta di un contributo deliberato dal Comune di Genova**, Assessorato allo Sport, la sala “Bruno Foglino” è stata quindi completata con la realizzazione sia di uno scivolo che dei servizi igienici a norma per persone disabili.

**L'inaugurazione di lunedì 9 luglio**, avvenuta alla presenza di numerose autorità istituzionali di Regione, Comune, Municipio e Federazioni Sportive, segna quindi un nuovo, **importante tassello nel percorso del Circolo Pianacci che gestisce un'area di 16000 mq ora completamente priva di barriere architettoniche.**

La **dedica a Bruno Foglino, nel ricordo del suo appassionato servizio per la comunità del Cep**, è il segno distintivo del percorso del Circolo Pianacci, che guarda sempre in avanti mantenendo però ben vivi lo sguardo e la memoria verso chi, in questa periferia cittadina, ha saputo dare, anche in momenti difficili, un concreto esempio di cittadinanza attiva.

Il taglio del nastro è stato effettuato da Gabriel Demurtas, un bambino che con i suoi fratellini è una presenza costante al Pianacci e che proprio oggi ha compiuto due anni.